Ministero della Pubblica Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO
Scuola dell'Infanzia-Primaria-Sec. di I grado

Via Dionigi Castelli, 2 – 24065 LOVERE (BG) Fax e Tel:035/961391
C.F. 96005660160 - e-mail ufficio: segreteria@iclovere.it

CARTA DEI SERVIZI



PRESENTAZIONE

L'Istituto Comprensivo di Lovere, costituitosi nell'A.S. 2000-2001, è composto da quattro plessi:

Scuola dell'Infanzia statale di Castro	Si trova in via Papa Giovanni XXIII, in zona leggermente più elevata rispetto al nucleo antico del paese stesso. Nel 1982, da ente morale, intitolato al cav. Gerolamo Volpi, è diventata scuola statale. Al suo interno gli spazi scolastici sono predisposti in maniera tale da soddisfare abbondantemente le esigenze di una organizzazione educativo-didattica a misura di bambino. L'edificio, inoltre, è circondato da un ampio prato recintato, su cui sono state inserite alcune attrezzature ludiche.
Scuola dell'Infanzia statale di Lovere	Nasce nel 1978, nella sede attuale della Scuola Secondaria di I grado, collocata in via Grandi. Nel 1982 viene inaugurata la nuova struttura in via S. Maurizio n. 69, zona tranquilla, ricca di verde, un po' decentrata rispetto al centro del paese.
Scuola Primaria "Falcone e Borsellino"	Si trova in via Dionigi Castelli, sede anche degli Uffici amministrativi dell'Istituto Comprensivo di Lovere, di cui fa parte. Si trova in posizione centrale rispetto al nucleo abitativo ed è ben collegata da strade facilmente percorribili a piedi e in automobile. Il bacino di utenza comprende , dall'anno 1996/1997, anche il comune di Castro, con il quale è collegata mediante lo scuolabus fornito gratuitamente dal Comune di Castro.
Scuola Secondaria di I grado " Papa Giovanni XXIII"	Nel 1990 si è trasferita dalla sua sede storica, in via N. Sauro, al nuovo edificio in via A. Grandi (zona Trello). Dal 1995 al 2000 è stata accorpata in un unico istituto con la Scuola secondaria di I grado di Sovere e la sezione staccata di Bossico, rimanendo sede di presidenza e segreteria. La struttura architettonica moderna è distribuita su due piani e si avvale di spazi generalmente ampi e luminosi. All'esterno ha un cortile recintato e una piccola area verde. Per raggiungere la scuola gli alunni di Castro possono servirsi dello scuolabus, quelli residenti in altri paesi del pullman di linea.

PRINCIPI GENERALI

La Carta dei Servizi vuole essere uno strumento di informazione per l'utenza, sul servizio erogato nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Lovere.

La Carta dei Servizi si ispira ai seguenti articoli della Costituzione Italiana:

art. 3: *E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*

art. 21: *Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto o gli altri mezzi di diffusione.*

art. 30: *E' dovere dei genitori mantenere, istruire, educare i figli anche se nati fuori dal matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.*

art. 33: *L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo stato.*

Art. 34: *La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.*

Uguaglianza	Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.
Imparzialità	I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.
Continuità e regolarità	La scuola attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative.

Accoglienza e integrazione

La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni, con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.
Ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi di ciascun bambino e bambina.
La Scuola dell'Infanzia, cosciente dell'importanza della prima accoglienza del bambino nella realtà scolastica promuove un incontro preliminare per illustrare ai genitori le finalità e i metodi educativi e permette loro di vivere con i propri figli alcuni momenti attivi.
La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria si 1° grado, prima dell'inizio dell'anno scolastico, promuovono l'accoglienza organizzando un incontro con le famiglie degli alunni delle classi prime per illustrare le finalità, i metodi educativi e l'organizzazione della singola scuola.
Il passaggio tra i vari ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria) viene favorito attuando progetti di continuità didattico-educativa elaborati dall'apposita commissione.
Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli stranieri, ai nomadi e agli alunni diversamente abili.

Diritto di scelta

La famiglia ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico.
La libertà di scelta viene esercitata tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse.
Le domande di iscrizione devono essere accolte senza distinzione di razza, di religione o menomazioni psico – fisiche.

Obbligo scolastico

L'obbligo scolastico e la frequenza vengono controllati attraverso procedure specificate nell'allegato n. 1.
La scuola si attiva a prevenire e controllare l'evasione e la dispersione scolastica. In presenza di situazioni scolastiche giudicate a rischio (discontinuità di frequenza, mancanza di motivazione, comportamenti devianti) si interviene con progetti mirati al recupero delle motivazioni e degli interessi.

Partecipazione

Istituzioni, personale, genitori sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della "Carta dei Servizi" attraverso la partecipazione attiva agli Organi Collegiali e attraverso un'adeguata informazione. L'Istituto Comprensivo, d'intesa con gli Enti Locali, si impegna a favorire le attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico.
Nel Regolamento di Istituto, agli artt. 34 e 35 , sono indicate le modalità e le procedure per l'utilizzo dei locali scolastici.

Efficienza e trasparenza

L'attività scolastica, anche attraverso l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività e dell'offerta integrata.
La scuola garantisce all'utenza una corretta informazione attraverso la pubblicazione delle programmazioni disciplinari , della Carta dei Servizi, del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto. La pubblicità degli atti avviene attraverso la consegna , a richiesta, di copie delle pubblicazioni, previo rimborso spese. Le delibere e i verbali degli organi collegiali sono affissi all'albo dell'Istituto e delle singole scuole o consultabili presso la Segreteria.
Le famiglie saranno tenute costantemente informate, mediante comunicazione scritta riguardo alle eventuali variazioni d'orario, alle attività extra-scolastiche dei figli, ai risultati scolastici e ad ogni altra notizia utile. Le forme di comunicazione sono il diario, il libretto scolastico, lettere, telefono, sito della scuola.

Libertà di insegnamento e aggiornamento

A ogni docente è garantita la libertà d'insegnamento intesa come scelta metodologica che si fonda sulla conoscenza aggiornata delle teorie psico-pedagogiche delle strategie didattiche, delle moderne tecnologie educative e sul confronto collegiale con altri operatori. Tale libertà si deve realizzare nel rispetto della personalità dell'alunno, deve facilitarne le potenzialità evolutive e contribuire al suo sviluppo armonico. Inoltre deve attuarsi nel

rispetto delle Indicazioni per i Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'istruzione.
L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno e un diritto per tutto il personale scolastico. All'inizio di ogni anno scolastico. il Collegio dei docenti delibera le tematiche da approfondire e autorizza i docenti alla frequenza di corsi di aggiornamento le cui tematiche rientrino nel piano della programmazione di Istituto.
L'aggiornamento costituisce altresì un obbligo di servizio in quanto funzionale a promuovere l'efficacia del sistema scolastico e la qualità dell'offerta formativa.
Ai docenti e al personale ATA si cercherà di garantire, compatibilmente con le esigenze di servizio, l'esonero per la frequenza di corsi riconosciuti, organizzati dall'amministrazione, dagli enti e associazioni.

PARTE I – AREA DIDATTICA

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)

Il **POF** è l'insieme delle scelte culturali, organizzative ed operative che caratterizzano l'Istituto Comprensivo.
Costituisce la carta d'identità dell'Istituto e definisce gli obiettivi e le attività che la scuola attua nel corso dell'anno scolastico; viene illustrato a tutte le famiglie al fine di costituire un impegno comune scuola – famiglia.

LE FINALITA' EDUCATIVE

La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.
Nel primo ciclo si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.
In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.
La finalità è la promozione del pieno sviluppo della persona.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La scuola predispone il CURRICOLO, all'interno del POF, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.
Il curricolo si articola attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA nella scuola dell'infanzia e attraverso le DISCIPLINE nella scuola del primo ciclo.

I PROGETTI EDUCATIVI

Ogni plesso dell'Istituto, all'inizio dell'anno scolastico, stende un proprio Progetto che ha come presupposto la lettura della realtà in cui ogni singola scuola è inserita: le opportunità educative (anche extrascolastiche), i problemi, le risorse umane e gli strumenti a disposizione della scuola.
Nel Progetto Educativo di Plesso vengono delineate le attività che i docenti intendono realizzare, l'organizzazione delle stesse, l'articolazione delle attività di laboratorio, sostegno e integrazione, le finalità che si prefiggono di raggiungere, i tempi di realizzazione e le modalità di verifica.

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

A livello di classe/modulo/sezione gli insegnanti elaborano il Curricolo, tenendo conto della situazione di partenza e delle caratteristiche di apprendimento del gruppo classe.
Il curricolo si articola in:

- CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE/AMBITI DISCIPLINARI
- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- VALUTAZIONE

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Nella scuola dell'infanzia l'apprendimento avviene attraverso:

- l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti fra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni;
- la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze
- le attività ludiche.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, si favorisce la creazione di un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Le impostazioni metodologiche di fondo attuate sono:

- la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni
- l' attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- l'esplorazione e la scoperta
- l'apprendimento collaborativo
- la promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere
- la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio

CONTINUITA'

La Continuità Scuola dell'infanzia/primaria/secondaria costituisce un momento fondamentale nell'attività formativa.

Le attività di continuità si articolano come segue:

- scambi di informazione tra docenti su programmi e itinerari didattici nella prospettiva di un curriculum continuo;
- realizzazione di momenti formativi comuni di progetto per gli alunni degli anni iniziali e terminali.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola, consapevole che la formazione e l' interiorizzazione delle regole può avvenire solo tramite la fattiva collaborazione con la famiglia, persegue l' obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli.

A tal fine:

- offre costanti opportunità di incontro-confronto con i docenti, sia a livello individuale che di classe
- garantisce una corretta e completa informazione alle famiglie sulla programmazione e sulla valutazione
- organizza, in collaborazione con il Comitato dei Genitori, incontri di formazione e progetti per favorire la partecipazione dei genitori dentro la scuola e la condivisione del progetto educativo
- rende consultabili, mediante affissione all'albo d'istituto o presso la Presidenza, il POF, il Regolamento interno, le delibere e i verbali degli organi collegiali.

CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola. Esso si stabilisce, in particolare, tra i docenti e gli allievi, ma coinvolge gli organi collegiali, i genitori, gli enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico.

Ciascuna componente assume un ruolo specifico, diversificato ma complementare.

IL DOCENTE

- espone e motive il proprio intervento educativo e didattico
- spiega le proprie strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione
- specifica il materiale necessario per il lavoro in classe
- assegna il compito tenendo conto del carico giornaliero
- informa i genitori sui servizi operanti nel territorio.
- collabora con i genitori nella soluzione dei problemi che si presentano.

IL GENITORE

- può esprimere pareri e formulare proposte
- collabora nelle iniziative proposte dalla scuola
- favorisce la continuità del percorso formativo tra scuola e famiglia
- controlla e firma le comunicazioni con sollecitudine

- verifica il regolare svolgimento dei compiti assegnati
- partecipa alle assemblee di classe e ai colloqui individuali programmati
- può chiedere ulteriori incontri per particolari problemi

L'ALLIEVO

- partecipa con impegno alle attività proposte
- organizza il lavoro a casa
- predispone il materiale per il giorno successivo
- tiene un comportamento rispettoso, responsabile e corretto.

Nella scuola secondaria di primo grado viene consegnato alle famiglie il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ai sensi dell'art. 5 bis del D.P.R. 245/2007), che i genitori e l'alunno sottoscrivono al momento dell'iscrizione. (allegato 2)

FORMAZIONE DELLE CLASSI E CRITERI DI PRIORITA' NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

- gruppi eterogenei per età e per sesso
- equilibrio numerico
- passaggio informazioni Asilo Nido
- particolari ed eccezionali situazioni, esigenze segnalate dalla famiglia e/o dai docenti (a seguito, in questo ultimo caso, di un periodo di osservazione)

CRITERI DI PRIORITÀ PER L'ISCRIZIONE

1. Presenza di alunni diversamente abili
2. Frequenza della stessa scuola nell'anno scolastico precedente
3. Residenza della famiglia nel comune sede della scuola materna (domicilio per lavoro)
4. a) Mancanza o assenza di entrambi i genitori
   b) Mancanza o assenza di uno dei genitori
5. Età (anni 5 – 4 – 3)
6. a) Problemi di salute certificati
   b) Fratelli gemelli
7. Presenza di fratelli nella stessa scuola materna
8. Disagiate condizioni economiche
9. Frequenza del nido d'infanzia
10. Presenza in famiglia di altri figli minori
11. Presenza in famiglia di persone anziane o bisognose di cure
12. Data di iscrizione oltre il termine

FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME NELLA SCUOLA PRIMARIA

La formazione delle classi è disposta dal Capo d'Istituto in collaborazione con gli insegnanti delle classi prime sulla base dei seguenti criteri:

- Classi numericamente omogenee, ad esclusione delle classi con presenza di portatori di handicap, per le quali si effettua una riduzione numerica;
- Equilibrata distribuzione dei bambini tenendo conto del loro sesso e della loro data di nascita;
- Per i fratelli e i gemelli, soddisfacimento delle scelte dei genitori in merito alla compresenza dei figli nella stessa classe o in classi diverse;
- Eventuali difficoltà psico-fisiche dei bambini segnalate dalla sc. materna, dall'AS.L. o dalla famiglia;
- Frequenza o meno della scuola materna;
- Informazioni avute dalle insegnanti della scuola materna;
- Lettura della scheda di passaggio scuola materna/scuola elementare.

Per ottimizzare la formazione delle classi prime, il Collegio dei docenti della sc. primaria ha deliberato le seguenti modalità:

1- formazione provvisoria di gruppi – classe
2- periodo di osservazione dei gruppi ed eventuale somministrazione di prove specifiche (max 15 gg)
3- formazione definitiva delle classi

FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nella formazione delle classi alla scuola secondaria si seguono i seguenti criteri:

- scelta della seconda lingua comunitaria
- equieterogeneità per capacità e preparazione di base, in base alle schede di passaggio
- equivalenza numerica, tranne nel caso dell'inserimento di un disabile
- equilibrio nel rapporto maschi/femmine
- scelta dello strumento musicale
- mantenimento nella stessa classe di un gruppo di alunni provenienti dallo stesso comune o dallo stesso plesso scolastico
- compatibilità fra compagni
- richieste dei genitori, solo se motivate e non in contrasto con i criteri precedenti.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Nell'assegnare i docenti alle classi si tiene conto di:

- continuità didattica
- unitarietà dell'insegnamento
- stabilità del team
- competenze del docente per un migliore utilizzo delle risorse
- anzianità di servizio

CRITERI FORMULAZIONE ORARIO SCOLASTICO

In tutti i plessi:
Equa e alternata distribuzione delle attività scolastiche nell'arco della settimana e nel corso della giornata.
Equa e alternata distribuzione delle figure insegnanti nelle classi.
Attenzione ai bambini portatori di handicap in modo da ridurre i disagi nei trasferimenti all'interno della scuola
Nella scuola primaria articolazione della giornata in tre momenti di due ore ciascuno, oppure quattro momenti (due da due ore e due da un'ora)
Nella scuola primaria e secondaria:
- Carico orario giornaliero dei docenti non superiore alle 6 ore
- Accordo sull'utilizzo degli spazi comuni prima di definire gli orari dei moduli/ consigli di classe
Nella scuola secondaria accorpamento delle 2 ore di scienze motorie per ridurre i tempi di spostamento dalla scuola alla palestra.

LIBRI DI TESTO

La nostra scuola garantisce un'attenta scelta dei libri di testo nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni contenute nella Circolare Ministeriale emanata annualmente.
I criteri fondamentali cui i docenti si attengono riguardano:

1- validità culturale
2- presenza di possibili collegamenti interdisciplinari
3- adeguata trattazione delle tematiche previste dalle programmazioni
4- corrispondenza degli obiettivi formativi
5- linguaggio adeguato
6- presentazione grafica (coerenza fra testo e immagine, calibratura di spazi e colori)
7- disponibilità della versione on-line
8- rapporto qualità/prezzo nel rispetto del tetto di spesa previsto dalla normativa

I libri di testo possono essere sostituiti da strumenti alternativi per la realizzazione di progetti sperimentali. La proposta di adozione viene presentata al Consiglio di Interclasse / Classe con il coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori, successivamente la scelta viene deliberata dal Collegio dei Docenti.
I testi scolastici, nell'arco della settimana, sono equamente distribuiti senza sovraccarico quotidiano, in quanto il peso ideale dello zaino non dovrebbe superare 1/5 del peso corporeo individuale.

COMPITI A CASA

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa il docente opera in coerenza con la programmazione didattica del Consiglio di Classe / Modulo, tenendo presente la necessità di prevedere razionali tempi di studio degli alunni.
Valgono comunque i seguenti principi generali:

- compiti scritti, impegni di studio e di ricerca devono occupare solo una parte del tempo libero degli alunni che devono essere messi in condizione di esercitare il loro diritto al gioco, allo svago, ovvero a svolgere attività sportive, ricreative, integrative di libera scelta;
- i genitori sono tenuti, in una prospettiva di collaborazione educativa con la scuola, a controllare quotidianamente che l'alunno assolva i propri obblighi in materia di compiti e di studio a casa e a verificare che predisponga tutti gli strumenti e i materiali per la mattina successiva;
- gli insegnanti sono tenuti a controllare i compiti;
- i compiti, di norma, non si assegnano per il giorno successivo, compatibilmente con la distribuzione oraria delle discipline.

VALUTAZIONE

Oggetto della valutazione, secondo la normativa sono i punti di partenza e di arrivo, i processi, le difficoltà riscontrate e gli interventi compensativi attuati, i livelli di sviluppo (percettivo, motorio, logico, comunicativo, relazionale), i quadri di conoscenza e abilità, la disponibilità ad apprendere, la maturazione dell'identità e dell'autonomia.

La valutazione assume una valenza formativa in quanto il progetto educativo può essere adeguatamente riesaminato e modificato.

La valutazione richiede strumenti di approccio con particolare riferimento alla documentazione e alla storicizzazione del processo valutativo.

Fin dalla Scuola dell'infanzia la raccolta sistematica e ordinata di tutte le informazioni che riguardano l'esperienza familiare del bambino (questionario d'ingresso), viene inserita in una scheda per l'osservazione psicofisica del bambino. Successivamente si utilizzano schede di osservazione, verifica e valutazione riferite ad apprendimenti sviluppati (stili cognitivi, interessi, strategie di approccio) e caratteristiche personali (autonomia e stili relazionali).

Per valutare i livelli di autonomia e competenza raggiunti dai bambini di 3 e 4 anni si prevede la stesura di un profilo globale.

Per i bambini di 5 anni viene compilata una scheda personale di passaggio alla scuola primaria dove vengono registrate le capacità sviluppate rispetto agli obiettivi specifici dei campi d'esperienza.

Nella scuola primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi. Il livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno viene illustrato con giudizio analitico.

Nella Scuola secondaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, la certificazione delle competenze da essi acquisite e la valutazione dell'esame finale del ciclo sono effettuate mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi.

I SOGGETTI ESTERNI CHE CONTRIBUISCONO AL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SCOLASTICO

La buona prestazione del servizio scolastico non dipende solo dall'azione degli operatori scolastici, ma necessita della collaborazione e degli interventi di altri soggetti:

- il Ministero della Pubblica Istruzione e l'Ufficio Scolastico Provinciale per quanto riguarda l'attribuzione delle risorse materiali e l'assegnazione del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario.
- i Comuni per quanto riguarda l'edilizia scolastica, gli arredi, i trasporti e le mense;
- l'ASL per quanto attiene ai servizi di medicina scolastica e di supporto all'integrazione degli alunni in condizione di handicap;
- i genitori che devono assicurare la necessaria collaborazione.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Le Amministrazioni Comunali di Lovere e Castro

- erogano il "Fondo per il diritto allo studio" finalizzato all'acquisto di materiale didattico, attrezzature, libri di testo, giochi;
- compartecipano al costo del servizio – mensa;
- versano una quota pro capite alla Comunità Montana per l'assunzione delle assistenti educatrici degli alunni disabili;
- promuovono incontri formativi per i genitori su tematiche relative alla prima infanzia.

Le Associazioni Sportive e ricreative presenti sul territorio che collaborano con l'Istituto Comprensivo di Lovere sono:
CAI di Lovere – Unione Sportiva Castro – Pallavolo Castro - AVAS Canottieri Sebino – Piscine Solicor – Legambiente Alto Sebino – Società di Rugby di Rogno.
I gruppi e le società organizzano attività escursionistiche e culturali, ricreative e sportive, offrendo così occasioni educative e socializzanti. Avvicinano, inoltre, i ragazzi alla natura, alla pratica di vari sport mediante una formazione tecnica di base.
Gli alunni del nostro Istituto frequentano regolarmente corsi di nuoto durante le attività scolastiche.

Le Biblioteche Civiche presenti in ogni Comune offrono numerose opportunità di crescita culturale promovendo iniziative in vari settori:

- effettuano prestiti di libri a domicilio;
- istituiscono corsi per ragazzi e adulti;
- promuovono conferenze ed incontri;
- indicono concorsi occasionali su tematiche specifiche per alunni d'ogni ordine di scuola;
- promuovono, in occasione di feste particolari, manifestazioni musicali e giochi per bambini.

L'USL di Seriate fornisce un importante supporto per quanto concerne la prevenzione, la diagnosi e la cura di patologie riferite in specifico alla popolazione scolastica attraverso tre servizi fondamentali:

- UONPI (Unità Operativa Neuropsichiatria Infantile) costituita da un neuropsichiatra, uno psicologo e un assistente sociale, un ortofonista e uno psicomotricista, che si occupano del settore diagnostico e riabilitativo fornendo consulenza alla famiglia e alla scuola per quanto concerne i soggetti presi in carico;
- Servizio Psico – sociale costituito da uno psicologo e un'assistente sociale che si occupano di affidi, adozioni, situazioni di disagio e forniscono consulenza alla famiglia e alla scuola, promuovono incontri in merito a tematiche specifiche dell'età evolutiva.
- Servizio di medicina scolastica per le vaccinazioni obbligatorie;

L'USL di Seriate ha inoltre sottoscritto il "Protocollo d'Intesa" tra il Provveditorato agli Studi di Bergamo e le ASL, che indica nello specifico le competenze dei due Enti.

- La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi fornisce:

- l'assunzione, tramite cooperative di assistenti educatrici per l'inserimento degli alunni diversamente abili nella scuola dell'obbligo;
- l'istituzione di corsi di educazione ambientale come aggiornamento per i docenti e disponibilità di guardie ecologiche per l'attività didattica in classe, per le escursioni o per interventi su tematiche specifiche.

- La Parrocchia riveste un importante ruolo nell'offrire opportunità di aggregazione all'utenza scolastica attraverso:

- la catechesi settimanale per tutto il periodo scolastico;
- il Centro Ricreativo Estivo;
- i progetti dell'Oratorio di Lovere.

Altre occasioni sono offerte da:

- il C.A.G. (Centro di Aggregazione Giovanile) di Castro ;
- il gruppo degli Scout

- Le Banche contribuiscono finanziariamente alla realizzazione di alcuni progetti educativo-didattici.

- Altre associazioni che collaborano con la scuola sono:
  - AVIS – AIDO
  - ANPI
  - Lions club
  - Vigili del Fuoco
  - Associazione Amici del Museo.
  - ANA
  - Lovere Iniziative
  - Accademia Tadini

PARTE II – SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'istituto individua fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone l'osservanza ed il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure;
- trasparenza;
- pubblicizzazione dei servizi di segreteria;
- tempi di attesa agli sportelli;
- flessibilità degli orari e contatto con il pubblico.

UFFICIO DI SEGRETERIA

L'Ufficio di Segreteria garantisce un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze dell'utenza. Il personale amministrativo ed ausiliario è impegnato a garantire agli utenti le informazioni possibili per una migliore fruizione del servizio.

UFFICIO DIRIGENZA

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico il martedi' su appuntamento. La sua funzione si inserisce nell'ambito di un orario flessibile di presenza, secondo la necessità dell'istituzione.

TEMPISTICA DEI SERVIZI

Si assicura la celerità delle procedure prevista dal Decreto recante i principi della Carta dei Servizi come segue:
· Iscrizioni: ricezione e accoglienza delle domande;
· Certificati di iscrizione e frequenza: entro tre giorni lavorativi;
· Certificati con votazioni e/o giudizi: entro cinque giorni;
· Attestati e documenti sostitutivi del diploma: consegnati "a vista" a partire dal terzo giorno lavorativo alla pubblicazione dei risultati;
· Documenti di valutazione degli alunni: consegna entro cinque giorni lavorativi dal termine delle operazioni generali di scrutini.

TRASPARENZA DEGLI ATTI

La piena informazione agli utenti viene garantita attraverso l'affissione all'Albo del Circolo dei seguenti atti:
a) Organizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali della Presidenza;
b) Orario di servizio dei docenti e del personale A.T.A."
c) Organigramma degli uffici: esposizione dei nomi del Responsabile Amministrativo e degli Assistenti Amministrativi;
d) Organigramma degli Organi collegiali, con pubblicazione dei nomi dei componenti;
e) Organico personale docente delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria 1° grado e del personale A.T.A., con rispettivi nomi;
f) Delibere del Consiglio d'Istituto;

g) Bilancio di Previsione e del Conto Consuntivo;
h) Notizie d'Istituto;

i) Regolamento Consiglio d'Istituto.

- Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per bacheche sindacali, per gli alunni, per i genitori.

- I rapporti con l'utenza sono improntati a massimo rispetto e cortesia reciproca.
-Il personale, rispondendo al telefono, dichiara all'utente il proprio nome, la qualifica, nonché il termine "Istituto Comprensivo".

PARTE III – CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

L'ambiente scolastico garantisce una permanenza confortevole per gli alunni e per il personale. La scuola si impegna a sensibilizzare utenti ed istituzioni al fine di garantire la sicurezza interna ed esterna degli alunni. In particolare individua i seguenti fattori di qualità delle condizioni ambientali:

- ambiente scolastico pulito, accogliente e sicuro;
- locali adeguati allo svolgimento delle attività didattiche;
- dotazione di sussidi didattici;
- spazi esterni per attività sportive e ricreative;
- sistemi di sicurezza e prevenzione ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- piano di evacuazione dell'edificio in caso di calamità.

LE STRUTTURE SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASTRO

- Palestra attrezzata materiale strutturato per le attività psicomotorie
- Tre aule: due vengono utilizzate per attività didattiche ed una per i sussidi audiovisivi, per attività espressivo-teatrali e come dormitorio
- Un salone antistante la sala da pranzo
- Ambulatorio
- Cucina con dispensa
- Refettorio
- Servizi igienici per bambini e insegnanti
- Prato, situato nella zona est a lato dell'edificio scolastico. E' provvisto di un cancello che viene utilizzato come entrata secondaria. E' dotato di altalena, scivolo, sabbionaia e casetta
- Giardino, situato nella parte anteriore della struttura scolastica

SCUOLA DELL'INFANZIA DI LOVERE

- Salone attrezzato per gioco simbolico e per attività motorie con spalliera, torre, canestro, clavette e grandi giochi strutturati
- Tre aule comunicanti: ogni aula è provvista di uno spazio riservato al pranzo e di servizi igienici
- Dormitorio per il riposo pomeridiano dei bimbi che ne hanno bisogno
- Laboratorio multimediale attrezzato con 2 PC in rete, scanner, masterizzatore, modem per il collegamento Internet, stampante a colori
- Ambulatorio
- Cucina con dispensa
- Cortile**,** situato nella parte anteriore della scuola: è formato da un piccolo parcheggio riservato e da spazi verdi
- Giardino**,** situato nella parte posteriore della struttura scolastica. E' dotato di una grande sabbionaia, di due strutture gioco fisse in legno e di due strutture a dondolo

SCUOLA PRIMARIA

- Dieci aule utilizzate per le attività didattiche
- Un'aula laboratorio per attività di immagine o gruppi di alunni.
- Centro risorse, dotato di postazioni multimediali per i docenti riuniti in organi collegiali. Durante le ore di lezione può essere utilizzato da piccoli gruppi di alunni impegnati in attività di consolidamento o di approfondimento

- Un laboratorio di Informatica attrezzato con diciotto Personal Computer, tre stampanti, scanner, masterizzatore e videoproiettore con maxischermo. Il laboratorio è dotato di collegamento in rete locale ed Internet. Utilizzato per attività didattiche con gli alunni e corsi di formazione per docenti.
- Un'aula utilizzata come Biblioteca degli alunni
- Cinque ampi atri antistanti le classi
- Quattro gruppi di servizi per alunni + servizi insegnanti e personale scolastico
- Palestra dotata di attrezzi fissi e mobili.
- Locale mensa per la consumazione dei pasti nelle giornate con rientro pomeridiano (lunedì, mercoledì e venerdì)
- Ludoteca: aula polifunzionale attrezzata con giochi particolarmente adatti alle attività psicomotorie e per gli alunni in difficoltà

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

- 10 aule attrezzate per le normali attività didattiche
- 3 aule-laboratorio: Scienze, Artistica, Informatica
- 3 aule speciali: biblioteca, musica, aula per attività di piccolo gruppo
- 3 laboratori per sostegno alunni diversamente abili
- spazi disponibili per attività di recupero, approfondimento, ora alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica e alfabetizzazione degli alunni stranieri
- 3 spazi attrezzati per alunni portatori di handicap
- Ambulatorio
- Cortile recintato e piccola area verde
- palestra: presso la sede dell'IC, in via D. Castelli, 2
- mensa: presso la sede dell'IC, in via D. Castelli, 2

PARTE IV – PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta , telefonica, via fax e devono contenere generalità indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti. I reclami anonimi non sono presi in considerazione.
Il Dirigente Scolastico, dopo avere esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e , comunque, non oltre i 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Qualora il reclamo non sia di competenza del D.S., al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.
Annualmente, il Dirigente Scolastico formula per il Consiglio di Istituto una relazione analitica dei reclami e dei successivi provvedimenti. Tale relazione è inserita nella relazione generale del Consiglio sull'anno scolastico.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La VALUTAZIONE della qualità del servizio scolastico viene effettuata attraverso questionari ed interviste rivolti ad alunni, genitori , personale docente e non docenti . Tali rilevazioni devono garantire la scientificità e la trasparenza nelle procedure adottate ed hanno l'obiettivo di attivare processi di miglioramento continuo

PARTE V – ATTUAZIONE

Le indicazioni contenute nella presente Carta dei Servizi si applicano fino a quando non intervengano, in materia, disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi e in norme di Legge.
Il Ministero della Pubblica Istruzione cura, con apposita direttiva, i criteri di attuazione della presente Carta.